



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodeccheci62@gmail.com

Sabato 31 luglio

ore **18,30** Zita, Lorenzo e def fam ZATTA; CAZZOLA Angelo e Mariarosa

Domenica 1 agosto – XVIII del Tempo Ordinario –

ore **9,00** Elindro FRANCO e fam defunti; CARRARO Luigi e fam defunti

ore **11,00** Sergio, Tito, Eda e def fam RANZATO; CAPPELLATO Antonio,

DANTE Giuseppe, GOBBO Celestina; SPINELLO Alesssandro

ore **18,30**

Lunedì 2 agosto ore **18,30** *Perdon d'Assisi*

Martedì 3 agosto ore **08,00**

Mercoledì 4 agosto ore **08,00** 30° anniversario matrimonio Murizio Chinello

e Rosanna Zannato, def don Valerio PIETROBON Luigi, Giorgio, Carlo e Galdino

Giovedì 5 agosto ore **08,00**

Venerdì 6 agosto *Trasfigurazione del Signore* ore **08,00**

Sabato 7 agosto ore **18,30** Alberto; Matteo

Domenica 8 agosto – XIX del Tempo Ordinario –

ore **9,00**

ore **11,00**

ore **18,30**

Sant'Anna - Comunità in festa

Si è conclusa la festa di Sant'Anna con grande soddisfazione di quanti hanno partecipato e di quanti hanno lavorato per il buon svolgimento della festa. Il clima fraterno che si è respirato e la buona disposizione d'animo di tutti hanno permesso di vivere alcuni giorni piacevoli. Non ha guastato la semplice ma genuina qualità delle proposte culturali, ricreative e... gastronomiche. Il tempo meteorologico poi, felicemente clemente, ha fatto la sua parte.

A fronte di una spesa di circa 8.800 euro abbiamo avuto un incasso di 17.698 euro: un aiuto davvero prezioso in questo periodo in cui le entrate non sono così abbondanti...

Un grazie a tutti coloro che nei diversi servizi e nelle differenti proposte hanno collaborato per il buon esito della Festa.

INCONTRO REFERENTI CATECHESI:

Martedì 10 agosto, alle ore 21.00, a Sant'Anna si incontreranno le referenti parrocchiali dell'Unità Pastorale per la catechesi. Insieme si metteranno le basi per il futuro del cammino di Iniziazione Cristiana

Perdono d'Assisi 2 agosto: quella notte in cui Cristo apparve a san Francesco che pregava in Porziuncola...

All'origine della «Festa del Perdono» c'è un episodio della vita di san Francesco. Una notte del 1216, era immerso nella preghiera alla Porziuncola. All'improvviso entrò una luce fortissima e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli. Gli chiesero che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta fu immediata: «*Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego di concedere ampio e generoso perdono*». La sua richiesta fu esaudita così da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso dal Pontefice Onorio III, il 2 Agosto si celebra la «Festa del Perdono» a Santa Maria degli Angeli ma anche in tutte le parrocchie e le chiese francescane. E' concessa l'indulgenza a chi si comunica, si confessa e prega per il Papa.

Il *Perdon d'Assisi* e la conseguente indulgenza più ancora che del peccato e del peccatore **parla di Dio e della sua misericordia.**

La misericordia di Dio è senza condizioni. Tuttavia, non è senza conseguenze. Dal dono, scaturisce il dovere. Il Perdono di Assisi, come ogni altra grazia del genere, ***non consiste infatti solo nel sistemare il proprio passato. Non è principalmente una sanatoria, un debito saldato.***

È qualcosa che ***influisce anche sul nostro futuro e che spinge al cambiamento.*** Gesù lo riassume efficacemente: «Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro celeste» (Lc 6, 36). Il dono della misericordia lo sperimentiamo efficace all'unica condizione di donare misericordia a nostra volta!

Il Cammino dell'Unità Pastorale

“IL SINODO DIOCESANO NEL TEMPO ORDINARIO”



E quali saranno i **TEMPI del SINODO DIOCESANO?**

Osservando il “calendario” che il Vescovo ha dettato per questo evento della Chiesa di Padova, si intuisce la profondità, la lungimiranza, il coinvolgimento e la “profezia” con le quali il Sinodo sarà vissuto.

- ✠ **Domenica 16 maggio 2021** – Solennità dell'Ascensione - il Vescovo ha **annunciato il Sinodo**, nominando la «**commissione preparatoria**» composta da circa 60 persone con il compito di individuare i temi del Sinodo.
- ✠ **Tra ottobre 2021 e febbraio 2022** si vivranno i **momenti di ascolto negli Spazi di dialogo**, raccogliendo i frutti di questa condivisione diffusa ed inviando il materiale raccolto alla Segreteria del Sinodo che attraverso la Commissione preparatoria avrà il compito di stabilire i temi che il Sinodo tratterà e di elaborare il documento sinodale “Instrumentum Laboris”.
- ✠ **Domenica 5 giugno 2022** - Solenne **APERTURA DEL SINODO** dove i membri dell'Assemblea Sinodale, inizieranno a riunirsi per lavorare sui temi pastorali emersi dagli Spazi di Dialogo, per votare le delibere per la Chiesa che vorremmo diventare.
- ✠ **Da settembre 2022 inizierà un lungo tempo per il SECONDO ASCOLTO** dove l'assemblea sinodale – lavorando per sessioni tematiche - elaborerà la relazione finale da presentare al Vescovo
- ✠ **Domenica 19 maggio 2024** - Solennità di Pentecoste – ci sarà la **CELEBRAZIONE DI CHIUSURA del Sinodo diocesano** dove il Vescovo – sulle indicazioni ricevute dall'Assemblea Sinodale – dichiarerà le scelte sulle quali tutta la Chiesa di Padova sarà impegnata nel suo rinnovamento.

Fin da ora la nostra preghiera - personale e comunitaria - sarà costante, affinché il dono dello Spirito Santo sia abbondante sulla nostra Chiesa e su ciascun di noi e ci doni il coraggio evangelico di seguire il Signore sulle strade che ci sta indicando.

CENTRI ESTIVI: GRAZIE!

In giorni si è conclusa l'esperienza dei **CENTRI ESTIVI** nelle nostre Parrocchie dell'Unità Pastorale e di Corte. Un'occasione possibile in questo tempo così limitante. Un'occasione che ha “liberato” tante energie e tante opportunità. Per questo doniamo di cuore il nostro **GRAZIE** a tutti gli **educatori, gli animatori, i capicentro, gli aiutoanimatori** che in maniera fedele, generosa e gioiosa hanno accompagnato i bambini e i ragazzi. **GRAZIE A TUTTI!**



Domenica 1 Agosto 2021
18^ Domenica
del Tempo Ordinario



“Io sono il pane della vita!”

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6, 24 - 35)

In quel tempo, (...) Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: “Diede loro da mangiare un pane dal cielo”». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

LA PAROLA TRA LE MANI

“Dammi un pezzo di pane...”

*Quando ci sentiamo vuoti dentro, **desideriamo essere saziati**, trovare risposte al nostro cercare.*

“In verità, in verità io vi dico...” Gesù non ci lascia soli, ci risponde, ci aiuta a comprendere.

*Ma noi non capiamo e **insistiamo con altre domande**, altre provocazioni, altri ma e altri se...*

Che cos'è questo cibo che rimane per la vita eterna? ...il Figlio dell'uomo ce lo darà, è Dio che ce lo garantisce, mettendo il suo sigillo, come per unire il cielo con la terra.

Cosa dobbiamo fare? Credere... eh, hai detto niente Gesù...

E io in cosa credo? Bella domanda...

*Forse il **Sinodo** è anche questo: **avere il coraggio di farci delle domande insieme**, per lasciarci saziare da Lui. “Gesù rispose: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!”.*



Roberta B.